

Ansa

4 settembre 2022

Pagina 1 di 1

Il Festival della Mente chiude con 26 mila presenze

Grande successo per la kermesse dedicata alla nascita delle idee

(ANSA) - GENOVA, 04 SET - Oltre 26 mila presenze per la XIX edizione del Festival della Mente, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana con la direzione di Benedetta Marietti, che si conclude il 4 settembre.

Durante le tre giornate del festival il tema del movimento ha percorso come un filo rosso i 51 appuntamenti ai quali si sono affiancati quelli della rassegna off parallelaMente.

Tra gli ospiti Filippo Grandi, Alto Commissario dell'Onu per i rifugiati, che ha tenuto la lectio d'apertura, scienziati, filosofi, letterati, storici e artisti italiani e internazionali hanno incontrato il pubblico coinvolgendolo con riflessioni appassionate, in una atmosfera di entusiasmo e partecipazione.

"È stata un'edizione di grande successo - ha commentato Cristina Ponzanelli, sindaca di Sarzana -, ma soprattutto la prima che è tornata a vivere pienamente la città riportando quell'atmosfera unica tra centinaia di volontari e migliaia di cittadini, turisti e curiosi che hanno vissuto il festival e Sarzana. Lo spessore dei relatori, poi, ha reso la città protagonista in ambito nazionale".

Il Festival della Mente "è diventato negli anni un patrimonio importante non solo della città di Sarzana, ma di tutta la comunità, anche a livello nazionale - ha detto Andrea Corradino, presidente della Fondazione Carispezia -. E' proprio l'interesse dei tanti giovani che hanno partecipato come pubblico e come volontari la cosa che ci inorgoglisce di più". Il festival negli anni ha costruito, inoltre, una fedelissima community composta da circa 120 mila affezionati sui canali della manifestazione.

Tutti gli interventi di questa edizione saranno online a breve sul sito festivaldellamente.it e sul canale YouTube ufficiale del festival. Saranno disponibili anche tutti i podcast sulle piattaforme Spotify, Spreaker, Apple Podcast e Google Podcasts. (ANSA).